

Volume 62
Fascicolo 5-6
Anno 2008

La Rivista dei Combustibili e dell'Industria Chimica



Pubblicazione a cura
della Stazione sperimentale per i Combustibili

SOMMARIO

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

RICERCA

- Determinazione del potere ossidante: proposta di un metodo basato sulla calorimetria differenziale a scansione
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, M. Mattarella, P. Cardillo* 251
- Valutazione del comportamento termico mediante tecniche calorimetriche e termoanalitiche di alcune aril azidi
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, C. Mari, P. Cardillo, P. Zanirato* 262
- Studio del meccanismo di decomposizione del carbonato di sodio peridrato mediante analisi termica
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, M. Mattarella, P. Cardillo* 279
- Studio sistematico del sinergismo che può determinarsi tra sostanze chimiche pericolose nel caso di loro rilascio
contemporaneo a seguito di incidenti su impianti o depositi ad alto rischio
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, P. Cardillo* 285
- Metodi previsionali per il calcolo delle caratteristiche di infiammabilità di gas e vapori: il software
CHETAH dell'ASTM. Nota I. Esteri e Eteri
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, P. Cardillo* 294
- Determinazione della stabilità termica e della reattività di solventi utilizzati nell'industria chimica
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, P. Cardillo* 304
- Compatibilità e reattività di prodotti chimici con l'acqua
di *L. Gigante, M. Dellavedova, C. Pasturezzi, A. Lunghi, P. Cardillo* 315

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

- a cura di *P. Lopinto* 326

RESOCONTI

- European DIERS Users Group - EDUG 2008 di *M. Dellavedova* 337
- Workshop sull'utilizzo del software CHETAH dell'ASTM di *C. Pasturezzi* 339
- Corso "Safety and Selectivity in the Scale Up of Chemical Reactions"; Seminario nazionale "Evoluzione
delle Tecniche Analitiche di Processo"; XXX Congresso Nazionale di Calorimetria, Analisi Termica e
Termodinamica Chimica; XXIII Convegno "La calorimetria di reazione per la sicurezza e lo sviluppo
dei processi chimici" di *L. Gigante*..... 342

NOTIZIE SSC

- L'attività di formazione del Laboratorio Termochimica della Stazione sperimentale per i Combustibili
di *A. Lunghi* 346

SEGNALAZIONI

- Parliamo di a cura di *S. Bertagna* 349

UN PO' DI STORIA

- Mario Giacomo Levi e l'industria del gas
di *M. Taddia* 351

CONTRIBUTI ESTERNI

- Utilizzo di oli vegetali e grassi animali in motori Diesel: analisi chimiche e prove su motore
di *I. Mormino, S. Verhelst, R. Sierens* 358

DALLA LETTERATURA

- Libri recensiti 371
- Lo scaffale dei classici 373

EDITORIALE

Questo numero doppio è, sotto certi aspetti, ... doppiamente speciale.

Innanzitutto perché si tratta dell'ultimo numero che firmo come Direttore della Rivista e, secondariamente, perché è a carattere monografico dato che contiene in gran parte articoli a cura del Laboratorio Termochimica della SSC.

Ho trascorso tutta la vita lavorativa alla Stazione sperimentale per i Combustibili, iniziando nel 1971 come borsista, assieme ad altri colleghi di belle speranze. Eravamo i "giovani leoni" del prof. Girelli, il Direttore di quei tempi. Ricordo come se fosse ieri di avergli chiesto un giorno, anche a nome degli altri borsisti, quando avremmo potuto fare il concorso per essere assunti stabilmente (ai nostri tempi si trattava di un concorso cui partecipavano solitamente una cinquantina o più di candidati di tutta Italia ed essere interni non era garanzia di successo certo!) perché eravamo preoccupati "per la pensione". Il prof. Girelli ci mandò benevolmente a quel paese dicendoci che avevamo tutta la vita davanti e che c'era tanto tempo per pensare alla pensione!

Purtroppo, in un attimo, gli anni sono passati inesorabili ed è arrivato il momento di lasciare e di passare la mano; dei colleghi di allora, ormai, non ne sono rimasti che un paio, ma anche loro ancora per poco, dopo - com'è giusto - ci sarà il completo ricambio generazionale. Come accade a tutti, anche per me ci sono stati molti momenti belli e di enorme soddisfazione alternati a qualche piccola delusione o immancabili difficoltà. Il bilancio però è sicuramente positivo, la SSC mi ha dato tanto (non solo lo stipendio). Tra le soddisfazioni più grandi la nomina a Direttore della Rivista dei Combustibili nel 1993 direttamente da parte dell'ing. Caldana, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nello stesso periodo eravamo in piena *bagarre* per il concorso (nazionale) a Direttore dell'Istituto e il fatto che il CdA mi avesse affidato un incarico così prestigioso lo interpretai come un segno di stima (e di sostegno) nei miei confronti. Ed, infatti, la nomina a Direttore dell'Istituto è arrivata due anni dopo.

Per quanto riguarda il secondo punto che rende questo numero speciale, ho avuto un po' di reticenza nel decidere se pubblicare, proprio in quest'occasione, più articoli del "mio laboratorio" in cui, oltretutto, figuro come coautore; temevo che qualche "malpensante" avrebbe potuto ritenere che si trattasse di una specie di autocelebrazione. Chiarisco subito (anche se non conosco molti malpensanti) che se avessi avuto altro materiale per la pubblicazione l'avrei sicuramente privilegiato come ho sempre fatto. Ho voluto completare l'annata utilizzando quanto disponibile per non lasciare pendenze o ritardi al mio successore.

Il Laboratorio Termochimica della Stazione sperimentale per i Combustibili svolge da una trentina d'anni una intensa e importante attività sperimentale al servizio dell'industria chimica nazionale (e non solo) per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza e ottimizzazione di processi produttivi. La SSC è stata la prima in Italia ad interessarsi di questi problemi e il Laboratorio è stato attrezzato, nel tempo, con la strumentazione più avanzata per soddisfare le richieste, sempre più complesse, dei vari committenti. Ancora oggi la SSC è l'unico ente pubblico italiano impegnato in quest'attività per conto terzi, rappresentando un preciso punto di riferimento. Quasi tutti i casi affidati al Laboratorio Termochimica costituiscono delle vere ricerche, spesso finanziate anche da altri enti come dimostrano alcuni dei lavori presentati in questo numero. Dal lavoro quotidiano è sempre derivato anche un certo autofinanziamento per l'Istituto. A livello personale, per quanto riguarda il Laboratorio, mi resta anche la soddisfazione di aver scelto, addestrato e instradato diversi giovani molto bravi e competenti che, con il loro impegno costante, otterranno sicuramente traguardi ancor più prestigiosi.

In conclusione, nel salutare i nostri lettori, voglio ringraziare i molti colleghi intelligenti, interni ed esterni, che ho incontrato nella mia vita professionale che mi hanno sempre supportato con il loro aiuto e collaborazione e anche talvolta sopportato. Tra tutti, ricorderò sempre con grande affetto il mio Maestro, il prof. Alberto Girelli.

Grazie per avermi letto anche quest'ultima volta.

Paolo Cavaliere